

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA



Questo manuale ha lo scopo di dare delle indicazioni semplici ma fondamentali a voi ragazzi, in modo che veniate a conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza, per poter salvaguardare la vostra vita e quella dei vostri compagni.

In caso di emergenza è importante che tutti mantengano la calma e si allontanino dall'edificio il prima possibile, seguendo le indicazioni di seguito riportate (le situazioni di panico o di disordine sarebbero dannose e pericolose per l'incolumità di tutte le persone).

Al suono dell'allarme gli alunni devono prepararsi a lasciare l'aula, non devono riporre nello zaino il materiale didattico, non devono recuperare le giacche (o vestiario di vario genere o altro materiale), devono solo predisporre per uscire dalla classe, disponendosi in fila ordinata e mantenendosi in silenzio.

I ragazzi individuati come "apri-fila" e "chiudi-fila", che si dovranno posizionare rispettivamente all'inizio e alla fine del gruppo, hanno il compito di controllare che durante l'esodo il gruppo rimanga unito e compatto fino al raggiungimento del punto di raccolta.

Il docente presente in classe, al momento dell'emergenza, dovrà controllare che venga rispettato l'ordine, dovrà prendere e portare con sé il registro di classe e, se è prevista, la "cartelletta delle emergenze", perché al loro interno sono inseriti i verbali di emergenza che devono essere prontamente compilati, una volta giunti al punto di raccolta, per verificare che non ci siano dei dispersi o feriti tra i ragazzi.

Il docente ha il compito di guidare il gruppo fino al Punto di raccolta all'esterno dell'edificio, seguendo i percorsi e le uscite indicate sulle planimetrie del piano di emergenza che sono appese in vari punti dell'edificio.

È importantissimo che vengano rispettati e utilizzati i percorsi e le uscite di emergenza prestabiliti, in quanto un sovraffollamento degli altri percorsi o un sovraffollamento in prossimità delle uscite di sicurezza aumenterebbe il tempo di evacuazione mettendo a serio rischio l'incolumità delle persone.

Ricordatevi che in caso di necessità il personale ATA presente ai piani potrà darvi indicazioni e assistervi nell'esodo.

Appena sarete usciti dall'edificio è necessario recarsi al "Punto di Raccolta", che è un luogo prestabilito e privo di pericoli, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie. A questo punto l'insegnante deve radunare attorno a sé gli allievi e verificare, utilizzando il registro di classe, che non ci siano dispersi o feriti e redigere il verbale di emergenza che si trova o all'interno del registro di classe o nell'apposita "cartelletta delle emergenze".

È fondamentale che venga effettuata questa verifica il più velocemente possibile perché, in caso di feriti gravi o di dispersi, è possibile informare rapidamente i soccorritori, i quali possono intervenire tempestivamente.

Non appena è stato stilato il verbale un ragazzo individuato come "apri-fila" o "chiudi-fila" deve consegnarlo subito al Responsabile delle Emergenze che è facilmente individuabile in quanto indossa una pettorina colorata gialla o arancione. Questa persona ha il compito di controllare e verificare che tutte le classi siano uscite dalla struttura e che tutti siano salvi.

Se si tratta di un'esercitazione (che deve essere effettuata due volte durante l'anno scolastico), non appena viene comunicato che la prova è terminata, i ragazzi, accompagnati dai docenti, devono rientrare nell'istituto per riprendere l'attività didattica, mantenendosi in gruppo e spostandosi ordinatamente.

Se si tratta di un'emergenza reale, una volta stilato il "verbale delle emergenze" i ragazzi non devono separarsi dal loro gruppo, devono seguire rigorosamente le indicazioni che gli verranno fornite dai soccorritori o dai Vigili Del Fuoco.

È importante ricordare che:

Durante l'esodo è fondamentale mantenere l'ordine, la calma e il silenzio; urla, schiamazzi e fischi impedirebbero di sentire le voci o le richieste di aiuto delle persone che hanno veramente bisogno di essere soccorse.

La classe deve seguire i percorsi e utilizzare le uscite di sicurezza indicati nella planimetria.

Il gruppo deve rimanere unito e compatto, raggiungere celermente il punto di raccolta, stilare rapidamente il verbale e consegnarlo alla persona munita di pettorina.

Se dovessero esserci dei dispersi chi dovesse avere informazioni utili dovrà comunicarlo tempestivamente al responsabile delle emergenze e ai soccorritori e rimanere a loro disposizione per fornirgli eventualmente ulteriori indicazioni.

Non devono mai essere manomesse le attrezzature antincendio (estintori, idranti porte di sicurezza e porte REI) in quanto il loro malfunzionamento potrebbe compromettere o pregiudicare la possibilità di circoscrivere e spegnere tempestivamente l'incendio.

I compiti del Coordinatore/responsabile delle Emergenze sono identificabili in tutte le competenze specifiche di un Addetto delle Emergenze o al Primo

Soccorso. Proprio per questo motivo la nomina di questa figura ricade all'interno dei lavoratori con le specifiche formative sopra citate.

Il Coordinatore delle Emergenze ha il compito di coordinare gli Addetti della Struttura sulla quale opera e, in caso di emergenza, svolge le seguenti funzioni:

- Impartisce e diffonde l'ordine di evacuazione;
- Controlla le operazioni di evacuazione;
- Telefona agli enti di emergenza;
- Verifica la chiusura dell'erogazione dell'energia elettrica, gas, acqua;
- Autorizza il rientro nei luoghi (una volta cessata l'emergenza).

I lavoratori Addetti all'Antincendio devono effettuare regolari controlli di sorveglianza nei luoghi di lavoro finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio.

Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

- a) controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, in caso contrario verificare la presenza di eventuali alunni e/o personale scolastico in classe;
- b) controllare che tutte le apparecchiature elettriche, che non devono stare in servizio, siano messe fuori tensione;
- c) controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
- d) controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
- e) controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri.

Gli addetti hanno, inoltre, il compito di effettuare, ciascuno in base alle proprie competenze, alla formazione ricevuta e ai mezzi a disposizione, il primo intervento in caso di emergenza fino all'arrivo del Soccorso pubblico, e,

in caso di evacuazione, di coadiuvare le persone presenti nel raggiungimento del luogo sicuro.

I lavoratori Addetti al Primo soccorso devono attuare le misure di primo intervento e attivare gli interventi di pronto soccorso.

Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

- riconoscere un'emergenza sanitaria e i casi in cui è possibile praticare un intervento di primo soccorso.
- Attuare gli interventi di primo soccorso.
- Organizzare i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.
- Recarsi velocemente sul posto segnalato, portando con sé la cassetta di primo soccorso.
- Prestare la prima assistenza alla persona in emergenza sanitaria.
- Chiamare i soccorsi esterni (112) in tutte quelle situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di una persona, come nel caso di:
 - difficoltà o assenza di respiro; - dolore al petto;
 - perdita di coscienza prolungata (la persona non parla e non risponde);
 - trauma e ferite con emorragie evidenti;
 - incidente;
 - difficoltà a parlare o difficoltà/ incapacità nell'uso di uno o di entrambi gli arti dello stesso lato;
 - segni di soffocamento, di avvelenamento, di annegamento o ustione.
- Assicurare la completezza delle cassette di primo soccorso ed il corretto stato d'uso dei presidi in essa contenuti, per garantire un primo soccorso rapido ed efficace.

I lavoratori Addetti ad assistere le eventuali persone disabili, nel caso in cui presso la struttura si trovino persone diversamente abili, devono adottare misure differenziate.

1. Nel caso di non vedenti:

- individuare un addetto che in caso di incendio rintracci all'interno della struttura, assista e guidi la persona disabile verso l'esterno seguendo le vie di fuga praticabili.

2. Nel caso di non deambulanti:

- individuare almeno due addetti che individuino la posizione della persona disabile e si occupino del suo trasporto sino al punto di raccolta o almeno sino al luogo sicuro più prossimo.

Tenete presente che queste indicazioni e questi procedimenti vi saranno utili non solo a scuola ma anche nella vita di tutti i giorni.